



Comune di Sciolze

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

OGGETTO:

CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. CONFERMA ED INTEGRAZIONE DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE NN. 33/1997, 14/2008 E 28/2010 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 14 DEL D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 122/2010, COME MODIFICATO DALL'ART. 19 DEL RECENTE D.L. N. 95/2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 135/2012.

L'anno duemilatredici addi sei del mese di maggio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. RUFFINO MARCO - Sindaco	Sì
2. VENTURI KATIA - Vice Sindaco	Sì
3. SANINO ALESSANDRO - Assessore	Sì
4. ALLEGRO MARIO - Consigliere	Sì
5. PILAN ROBERTO - Consigliere	Sì
6. D'AGOSTINO SARA - Consigliere	Sì
7. GROSSO PRINCIPIA - Consigliere	Sì
8. BORGNINO BRUNO - Consigliere	Sì
9. PALAZZINI MARIA LUISA - Consigliere	Sì
10. COSTELLI FRANCO - Consigliere	Sì
11. CAGNO ALESSANDRA - Consigliere	Sì
12. MOSSETTO GABRIELLA - Consigliere	Sì
13. CHIAPPINO MELISSA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	
13	
Totale Assenti:	
0	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale VERNEAU D.ssa Diana il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor RUFFINO MARCO nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. CONFERMA ED INTEGRAZIONE DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE NN. 33/1997, 14/2008 E 28/2010 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 14 DEL D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 122/2010, COME MODIFICATO DALL'ART. 19 DEL RECENTE D.L. N. 95/2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 135/2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco procede nella lettura della delibera e chiede se ci sono interventi. Nessuno chiede di intervenire.

Si procede alla votazione che ha dato il seguente esito:

Presenti: 13

Votanti: 13

Astenuti: 0

Favorevoli: 13

Contrari: 0

DELIBERA

- 1) di approvare integralmente la proposta di delibera formulata dalla giunta comunale che si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti: 13

Votanti: 13

Astenuti: 0

Favorevoli: 13

Contrari: 0

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva



Comune di Sciolze

PROVINCIA DI TO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. DEL OGGETTO:

CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. CONFERMA ED INTEGRAZIONE DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE NN. 33/1997, 14/2008 E 28/2010 E CONTESTUALE ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 14 DEL D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE N. 122/2010, COME MODIFICATO DALL'ART. 19 DEL RECENTE D.L. N. 95/2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 135/2012.

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

– l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del recente D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, ha stabilito che i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, nella forma dell'Unione di Comuni o in quella della Convenzione, le funzioni fondamentali ivi *ex novo* individuate dal comma 27 nelle seguenti:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

Richiamati:

–l’art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l’ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;

–l’art. 48 comma 3 del sopracitato decreto in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l’adozione del Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Rilevata la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell’adozione del nuovo Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce delle disposizioni di cui alla Legge n. 122/2010 ed alla Legge n. 135/2012

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti:

–l’art. 97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell’azione amministrativa;

–l’art. 42, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in base al quale il Consiglio Comunale approva i criteri generali per assicurare l’assetto organizzativo degli uffici comunali mediante appositi Regolamenti e provvedimenti la cui adozione è demandata alla competenza della Giunta Comunale, ai sensi del successivo art. 48, comma 3;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la Legge n. 122/2010 e la Legge n. 135/2012

Viste le deliberazioni di C.C. nn. 33/1997, 14/2008 e 28/2010 che qui si richiamano in ogni loro punto e che si procede ad integrare con i seguenti criteri, confermandone per il resto l’intero contenuto:

“Il Comune promuove le più ampie forme di collaborazione e cooperazione per effettuare in modo coordinato funzioni e servizi pubblici che sono agevolmente organizzabili e gestibili a livello sovra e pluricomunale, nelle forme delle unioni, delle convenzioni e dei consorzi nel rispetto delle disposizioni di legge nazionali e regionali regolando i rapporti conseguenti.

La gestione associata dei servizi e delle funzioni deve conseguire livelli più elevati di efficienza e di efficacia, il mantenimento, il potenziamento ed ampliamento della produzione ed erogazione di utilità sociali fruibili da un maggior numero di cittadini, rendendo economico e perequato il concorso finanziario agli stessi richiesto.

Le convenzioni possono prevedere la costituzione di uffici comuni che operano anche con personale distaccato dagli enti partecipanti, che esercitano le funzioni ed i servizi in luogo degli stessi (delega di funzioni) o nella forma dell'ufficio associato .

L'accordo e la relativa convenzione devono realizzare una organizzazione semplice e razionale che consegua le finalità di cui ai precedenti commi, raggiunga direttamente la popolazione dei Comuni associati con i sistemi più rapidi, economici, immediatamente funzionali, escludendo per i cittadini e gli utenti aggravi di procedure, di costi e di tempi. ”

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Eseguita la votazione in forma palese che ha dato il seguente esito:

Presenti:

Votanti:

Astenuti:

Voti favorevoli:

Voti contrari:

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dalla Legge n. 122/2010 e la Legge n.135/2012;

“Il Comune promuove le più ampie forme di collaborazione e cooperazione per effettuare in modo coordinato funzioni e servizi pubblici che sono agevolmente organizzabili e gestibili a livello sovra e pluricomunale, nelle forme delle unioni, delle convenzioni e dei consorzi nel rispetto delle disposizioni di legge nazionali e regionali regolando i rapporti conseguenti.

La gestione associata dei servizi e delle funzioni deve conseguire livelli più elevati di efficienza e di efficacia, il mantenimento, il potenziamento ed ampliamento della produzione ed erogazione di utilità sociali fruibili da un maggior numero di cittadini, rendendo economico e perequato il concorso finanziario agli stessi richiesto.

Le convenzioni possono prevedere la costituzione di uffici comuni che operano anche con personale distaccato dagli enti partecipanti, che esercitano le funzioni ed i servizi in luogo degli stessi (delega di funzioni) o nella forma dell'ufficio associato .

L'accordo e la relativa convenzione devono realizzare una organizzazione semplice e razionale che consegua le finalità di cui ai precedenti commi, raggiunga direttamente la popolazione dei Comuni associati con i sistemi più rapidi, economici, immediatamente funzionali, escludendo per i cittadini e gli utenti aggravi di procedure, di costi e di tempi. ”

2. di confermare i criteri già adottati nelle proprie precedenti deliberazioni nn. 33/1997, 14/2008 e 28/2010;
3. di demandare al Segretario Comunale, in qualità di responsabile del personale, il compimento degli atti necessari per il completamento della procedura.

Successivamente con n. ___ voti favorevoli, n. ___ voti contrari, n. ___ astenuti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.”

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio Personale

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'argomento evidenziato in oggetto;

CONSIDERATO che in seguito all'istruttoria condotta, per quanto di competenza sotto l'aspetto tecnico, il provvedimento risulta rispettare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; ai sensi del combinato disposto dall'art. 49 comma 1 e dall'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/00 T.U.E.L. e s.m.i.

ESPRIME sulla presente proposta di deliberazione PARERE in ordine alla regolarità tecnica favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa VERNEAU Diana

Letto, confermato e in originale sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to : RUFFINO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : VERNEAU D.ssa Diana

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Sciolze, li 14 MAG. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
VERNEAU Dott.ssa Diana

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 14 MAG. 2013 come prescritto dall'art.124, comma 1, d.lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: **VERNEAU D.ssa Diana**

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 06-mag-2013

decorsi 10 giorni dalla data di inizio dalla pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 134, comma 3);

li, 14 MAG. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: **VERNEAU D.ssa Diana**